



Bari, 27 Gennaio 2015

Prot. N. 036/R.R.

Ai soci adulti e AA.EE.  
dell'AGESCI Puglia



*Di tutti gli aspetti dell'educazione di un ragazzo, quello sessuale è il più difficile ed è uno dei più importanti. È una questione che riguarda ad un tempo il corpo, la mente, l'anima, la salute, la moralità, il carattere. È un argomento cui il Capo deve accostarsi con tatto, considerando in ciascun caso il carattere della persona in questione.*  
(Baden Powell - Il Libro dei Capi, 1920)

### **Dal progetto regionale ... Abitare l'educazione**

Molto spesso, attraverso la nostra azione educativa, viviamo e condividiamo luoghi, reali e virtuali, in cui parole come amicizia, famiglia, amore, identità di genere, assumono diversi e, alle volte, confusi significati, rispetto a quelli che convenzionalmente usiamo. Come educatori, scontiamo la difficoltà di trovarci a gestire relazioni in piazze virtuali, dove i ragazzi a noi affidati sono padroni degli strumenti tecnologici, mentre noi veniamo a trovarci in un mondo relazionale che non conosciamo, e molto spesso abbiamo la tentazione di spogliarci del nostro status di adulti e educatori per rivestirci di altre identità, creando una dissonanza tra proposta e testimonianza.



Carissimi,

il nostro progetto regionale ci invita a confrontarci sul tema dell'affettività.

Come educatori siamo chiamati ad essere testimoni positivi sulle scelte legate all'amore, offrendo ai ragazzi esempi di relazioni solide e che maturano nel tempo, al fine di accompagnarli nella costruzione della propria individualità attraverso il nostro metodo che ci permette di sviluppare l'educazione alle emozioni ed alla bellezza.

E' arrivato il momento di sbrogliare la nostra matassa!!!

Vi comunichiamo che sono aperte le iscrizioni per il Convegno capi regionale che si svolgerà sabato 21 e domenica 22 marzo 2015 ad Altamura (BA).

Vi aspettiamo numerosi per interrogarci insieme su come formarci ed educare i nostri ragazzi ad essere "persone che amano" in pienezza.

Nel pomeriggio del **sabato 21 marzo** ci confronteremo su tre temi, divisi in gruppi di interesse:



- 1. EDUCARE ALL'AMORE E ALL'AFFETTIVITÀ ALLA LUCE DEGLI ORIENTAMENTI DEL MAGISTERO ECCLESIALE;**
- 2. LA RELAZIONE EDUCATIVA E LA FORZA DEL METODO SCOUT IN TEMA DI AFFETTIVITÀ;**





### 3. RELAZIONE TRA ADULTI: DIMENSIONE AFFETTIVA MATURA !?

*Come vivono i nostri bambini, ragazzi e giovani la loro affettività?*

*Come noi soci adulti possiamo accompagnarli nel loro cammino di relazione?*

*Attraverso quali attenzioni e strumenti il nostro metodo ci sostiene in questo compito?*

A queste domande proveremo a rispondere ... impegnandoci nella giornata di **domenica 22 marzo** nei seguenti laboratori:

#### 1. EDUCARE ALL'AMORE COL GIOCO IN BRANCA L/C

Quali le attenzioni da avere nel creare un gioco e al contempo educare all'amore? Come deve giocare e giocarsi l'adulto? È arrivato il momento di dare un nuovo senso alla frase: "Divertimento garantito per grandi e piccini!".

#### 2. EDUCARE ALL'AMORE NELLA FAMIGLIA FELICE

La Famiglia Felice come luogo non fisico di relazioni e valori... Come la Sacra Famiglia?! Un solo modello a cui tendere è possibile?

#### 3. EDUCARE ALL'AMORE NEL CONSIGLIO DEGLI ANZIANI

L'età del CdA è un tempo di forte crescita e grandi emozioni. Quali modelli propone la società ai nostri preadolescenti? E noi quali modelli proponiamo?

#### 4. EDUCARE ALL'AMORE NELLA TAPPA DELLA SCOPERTA:

alla "scoperta" dei bisogni affettivo-relazionali che gli esploratori e le guide presentano in questa fascia d'età, per soddisfarli attraverso l'utilizzo consapevole degli strumenti privilegiati di questa tappa del sentiero.

#### 5. EDUCARE ALL'AMORE NELLA TAPPA DELLA COMPETENZA:

alla "scoperta" dei bisogni affettivo-relazionali che gli esploratori e le guide presentano in questa fascia d'età, per soddisfarli attraverso l'utilizzo consapevole degli strumenti privilegiati di questa tappa del sentiero.

#### 6. EDUCARE ALL'AMORE NELLA TAPPA DELLA RESPONSABILITÀ:

alla "scoperta" dei bisogni affettivo-relazionali che gli esploratori e le guide presentano in questa fascia d'età, per soddisfarli attraverso l'utilizzo consapevole degli strumenti privilegiati di questa tappa del sentiero.

#### 7. STRADA, COMUNITA' E SERVIZIO ... ESPERIENZE D'AMORE:

un laboratorio teso a:

- ✓ progettare con gli Staff di unità un percorso unitario per educare all'amore;
- ✓ progettare esperienze all'interno dell'ambiente educativo, utilizzando gli strumenti della branca R/S, ognuno secondo la propria valenza educativa;
- ✓ mantenere come chiave di riferimento valoriale la Parola di Dio facendo un parallelo con il Cantico dei Cantici.

#### 8. COEDUCAZIONE, UN PUZZLE DA RICOMPORRE:

attraverso il riconoscimento e la consapevolezza della diversità, specificità, originalità di ogni singolo bambino, ragazzo e giovane ... porta a cogliere il valore dell'altro, consolidando nello stesso tempo un'immagine positiva di sé.





- ⇒ *Gli eventi regionali per la P.P. individuale: è possibile abbozzare un profilo di genere? (quantitativo/qualitativo), è pensabile immaginare eventi separati/paralleli?*
- ⇒ *Unità parallele/miste: rischio appiattimento nell'educazione di genere. Quali leve metodologiche mettere in campo (squadriglie monosessuate, unità parallele ...)?*
- ⇒ *Consapevolezza delle Co.Ca. nel scegliere modalità di gestione/educazione delle Unità.*

**9. DIARCHIA E DEMOCRAZIA, PAROLE DI GENERE FEMMINILE:** come testimonianza di identità.

- ⇒ *La diarchia è necessaria per la coeducazione? Perché? In che modo?*
- ⇒ *Quale relazione tra diarchia e democrazia? È indispensabile o è un "di più"?*
- ⇒ *Compatibilità e incompatibilità nella diarchia: come gestirle?*
- ⇒ *Quali modelli organizzativi l'associazione mette in campo a supporto della diarchia?*

**10. VI RICONOSCERANNO PER COME VI AMERETE:** il laboratorio vuole essere un invito per il singolo capo e per le coppie a fermarsi e dedicare il proprio tempo alle relazioni affettive. Partendo dalle relazioni tra uomo e donna, passando dall'innamoramento, il rapporto di coppia, la sessualità, la ricerca dell'altro, per giungere alla progettazione di una vita insieme basata sull'amore ed il rispetto reciproco. Un viaggio per camminare ed entrare nel sentiero dell'amore scandito da quattro passi:

- accogliere la diversità dell'altro come una ricchezza, diversità di carattere, di abitudini, di storia culturale, sociale e familiare.
- superare l'individualismo e porre l'altro al centro della nostra attenzione e del nostro ascolto, superare la mentalità da single che la nostra società ci propone.
- l'impegno continuo, quotidiano nella relazione, investire ogni giorno energie nella relazione di coppia e nella conoscenza reciproca, perché il futuro di coppia si costruisce attraverso gli eventi e le emozioni dell'oggi.
- la capacità di perdono e di autoironia; accettarci fragili e perdonare i nostri errori e quelli dell'altro, rende più grande la forza dell'amore e costruisce quella sicurezza nel sostegno reciproco che ci spinge a migliorare i passi senza i quali difficile arrivare alle vette dell'amore!

**Le iscrizioni saranno aperte dal 28 gennaio al 23 febbraio 2015.**

Vi invitiamo a rispettare i tempi indicati per effettuare l'iscrizione attraverso l'apposita scheda pubblicata sul sito [www.buonacaccia.net](http://www.buonacaccia.net) al fine di agevolare l'organizzazione dell'evento.

**Nella scheda d'iscrizione vi invitiamo ad indicare una preferenza per i gruppi di interesse del sabato e due preferenze per i laboratori della domenica.**

E' previsto per ogni laboratorio un numero massimo di 70 iscritti.

**I lavori inizieranno SABATO 21 MARZO p.v. alle ore 16.30 e si concluderanno DOMENICA 22 MARZO p.v. alle 12.30.**

La quota d'iscrizione è di 2,00 euro da versare in sede di convegno.

Per chi pernotta è prevista la colazione a cura dell'organizzazione.

A tutti gli iscritti sarà inviato il programma dettagliato ed i documenti preparatori al Convegno.





È possibile seguire i progress del Convegno Capi sul sito ufficiale regionale Agesci:  
[www.puglia.agesci.it](http://www.puglia.agesci.it)

Vi aspettiamo numerosi per interrogarci insieme su come formarci ed educare i nostri ragazzi ad essere "persone che amano" in pienezza.

  

Gabriella de Mita

Marcello Manno

don Martino Mastrovito

Responsabili ed Assistente Ecclesiastico Regionali